



Decreto del Direttore amministrativo nr. 3 del 28/01/2022

Proponente: Dott. Marcello Mossa Verre

Settore di Indirizzo Tecnico delle Attività

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott. Marcello Mossa Verre

Estensore: D.ssa Daniela Masini

Struttura stabile di supporto ai RRUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato

Oggetto: *Affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Dlgs. n. 50/2016 e s.m.i., del servizio di supporto specialistico in materia di gestione di merci e rifiuti in ambito ADR, e di formazione di operatori con riferimento alle norme contenute dell'ADR, per la durata di tre anni (01.03.2022-28.02.2025) allo Studio dell'Ing. Alfonso Piccarreta, a seguito dell'indagine di mercato di cui al Decreto del Direttore Amministrativo n. 114/2021.*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
all. 1 - csa e schema lettera richiesta offerta	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore amministrativo n. 114/2021 con il quale è stato disposto:

- di avviare un’indagine di mercato finalizzata ad individuare l’operatore economico a cui affidare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del Dlgs. n. 50/2016 e s.m.i., come derogato dalla L. 108/2021, di conversione con modifiche del D.L. 77/2021, l’appalto del servizio di supporto specialistico in materia di gestione di merci e rifiuti in ambito ADR, e di formazione di operatori con riferimento alle norme contenute dell’ADR, per la durata di tre anni (01.03.2022-28.02.2025);
- di approvare l’avviso di indagine di mercato che sarà pubblicato sul “Profilo committente” di ARPAT, nonché la documentazione di riferimento: Capitolato Speciale d’Appalto, modello proposta economica;
- di procedere all’indagine di mercato, riservandosi di approvarne le risultanze e di disporre l’affidamento all’operatore economico che sarà individuato a seguito della ricezione delle proposte economiche;
- di dare atto che non ricorrono le condizioni per la redazione del DUVRI ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- di dare atto che si procederà alla formalizzazione dell’affidamento, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell’art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.) e alla successiva stipula del contratto a seguito della verifica, con esito positivo, del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall’affidatario;
- di individuare quale responsabile unico del procedimento ai sensi dell’art. 31 D.Lgs. n. 50/2016, per avocazione, il Responsabile del Settore Indirizzo Tecnico delle Attività, Ing. Marcello Mossa Verre e di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Dato atto che:

- l’avviso di indagine di mercato di cui trattasi, unitamente alla documentazione a corredo, è stato pubblicato sul profilo committente di ARPAT in data 11.1.2022 e sulla piattaforma telematica START (indagine di mercato) con scadenza al 20.1.2022;
- entro la data di scadenza risultano pervenute n. 5 proposte economiche da parte dei seguenti operatori economici:
 - Studio Ing. Alfonso Piccarreta : euro 14.490,00
 - Ing. Francesco Gregoriani : euro 16.000,00
 - Dott. Michelangelo Moroni: euro 18.000,00
 - Studio Zaccuri: euro 18.500,00

- Nier Ingegneria Spa: euro 20.000,00

Rilevato che:

- il possesso dei requisiti di partecipazione all'indagine di mercato, previsti dall'avviso, risultano essere stati dichiarati da tutti gli operatori economici che hanno fornito riscontro;
- la migliore proposta dal punto di vista economico è stata presentata dallo Studio Ing. Alfonso Piccarreta, per l'importo "a corpo" di euro 14.490,00, esclusa IVA;

Ritenuto di affidare allo Studio dell'Ing. Alfonso Piccarreta con sede in Corato, Via Mattei 1/c, nella persona dell'Ing. Alfonso Piccarreta, il servizio di supporto specialistico in materia di gestione di merci e rifiuti in ambito ADR, e di formazione di operatori con riferimento alle norme contenute dell'ADR, per la durata di tre anni (01.03.2022-28.02.2025);

Dato atto che l'affidamento di cui trattasi avverrà sulla base della richiesta di offerta mediante invio della lettera di invito e del Capitolato speciale di appalto (allegato "1") e si formalizzerà sulla piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e le Linee Guida ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 4, di attuazione del citato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Considerato che, per quanto di conoscenza, non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori che possa soddisfare l'esigenza di acquisto di cui trattasi;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che tali servizi non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Rilevato che il contratto in corso relativo al servizio di supporto specialistico in materia di gestione dei rifiuti in ambito ADR in ARPAT, è stato prorogato fino al 28.02.2022 e di dover garantire la continuità del servizio a far data dal 01.03.2022;

Tenuto conto che ARPAT, espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePa), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione "*...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...*";

Preso atto che non ricorrono le condizioni per la redazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Dlgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'appalto del servizio di supporto specialistico in materia di gestione di merci e rifiuti in ambito ADR, e di formazione di operatori con riferimento alle norme contenute dell'ADR, per la durata di tre anni (01.03.2022-28.02.2025) allo Studio dell'Ing. Alfonso Piccarreta con sede in Corato, Via Mattei 1/c, nella persona dell'Ing. Alfonso Piccarreta, all'esito dell'indagine di mercato avviata con decreto del Direttore amministrativo n. 114/2021, per l'importo di euro 14.490,00, esclusa IVA, ritenuto congruo, alla luce del precedente contratto;
2. di dare atto che l'affidamento di cui trattasi avverrà sulla base della richiesta di offerta mediante invio della lettera di invito e del Capitolato speciale di appalto (allegato "1") e si formalizzerà sulla piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
3. di dare atto che l'affidamento diverrà efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a seguito dell'esito dei controlli del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico;
4. di procedere alla conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 32. comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 ("nella forma dello scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio") in modalità elettronica, a seguito della verifica, con esito positivo, del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'affidatario;
5. di autorizzare l'eventuale avvio d'urgenza del servizio, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. a) della Legge 11.9.2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», nelle more della conclusione dei controlli sui requisiti ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora entro la data di scadenza del contratto (28.02.2022) gli stessi non dovessero essere completati;
6. di quantificare presuntivamente il costo per l'acquisizione del servizio di cui trattasi per la durata di tre anni in euro 17.677,80 (IVA compresa), dando atto che le risorse sono ripartite come segue nei competenti bilanci economici annuali :
 - euro 4.910,5 per l'anno 2022 (dal 1.3.2022)
 - euro 5.892,6 per l'anno 2023
 - euro 5.892,60 per l'anno 2024
 - euro 982,1 per l'anno 2025
7. di individuare quale responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore Tecnico per avocazione della Responsabilità del Settore Indirizzo tecnico delle Attività (SITA), Ing. Marcello Mossa Verre;
8. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al più presto l'espletamento della procedura finalizzata all'affidamento del servizio, al fine di garantire la continuità dello stesso alla data di scadenza dell'attuale contratto (28.02.2022).

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita

dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 26/01/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 26/01/2022
- Marcello Mossa Verre , il proponente in data 26/01/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 27/01/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 27/01/2022

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO IN MATERIA DI GESTIONE DI MERCI E RIFIUTI IN AMBITO ADR E DI FORMAZIONE DI OPERATORI CON RIFERIMENTO ALLE NORME CONTENUTE NELL'ADR

Premessa

L'appalto ha come oggetto il servizio di supporto specialistico in materia di gestione di merci e di rifiuti in ambito ADR e la connessa formazione degli operatori.

Il servizio di supporto specialistico in ambito ADR, con riferimento alle prassi ed alle procedure dell'Agenzia, ha la finalità di garantire il rispetto delle prescrizioni ADR con specifico riferimento a quanto previsto al capitolo 1.8.3.

Dovrà inoltre essere garantita la formazione degli operatori con riferimento alle norme contenute all'ADR (capitolo 1.3) e al capitolo 1.4 relativo agli obblighi della sicurezza.

1 - Oggetto del servizio

Il particolare il servizio di supporto riguarderà:

- a) la valutazione delle tipologie di rifiuti prodotte da ARPAT e loro eventuale assoggettamento alla normativa ADR¹;
- b) il raccordo delle classificazioni di pericolosità dei rifiuti alle norme ADR, ove necessario;
- c) verifica di idoneità della modulistica esistente (e/o quella ottenibile da supporti informatici) e sua eventuale integrazione per adempiere agli obblighi informativi dello "speditore";
- d) verifica di idoneità degli imballaggi impiegati nel confezionamento dei rifiuti e delle attrezzature utilizzate nella loro movimentazione interna;

¹ L'Agenzia, sulla base del servizio svolto dai precedenti Consulenti ADR, ha già sistematizzato i rifiuti relazionando la classificazione, le relative classi di pericolosità (caratteristiche di pericolo in base alla normativa rifiuti) ed i gruppi di imballaggio in base alla normativa ADR vigente

- e) visite di controllo e sopralluoghi conoscitivi (almeno 1 all'anno per ciascuna delle 3 Aree Vaste di Arpat) necessari alla verifica delle prassi e procedure esistenti e preliminari alla redazione delle relazioni previste al successivo punto f);
- f) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del Dlgs 35/2010, l'affidatario entro sessanta giorni dal ricevimento dell'incarico, presa visione delle relazioni prodotte dal precedente consulente, redige una relazione iniziale nella quale indica le eventuali modifiche procedurali e/o strutturali necessarie per l'osservanza della norma ADR, nonché le opportune azioni di miglioramento per perseguire condizioni ottimali di sicurezza per quanto riferibile alla normativa ADR. La relazione sarà aggiornata annualmente e comunque ogniqualvolta intervengano eventi in grado di modificare le prassi e le procedure precedentemente in uso, nell'eventualità di un incidente, ovvero in caso di modifica delle norme in materia di ADR.
- g) La formazione obbligatoria nei confronti degli addetti indicati da ARPAT, che deve essere periodicamente integrata con corsi di aggiornamento per tenere conto dei cambiamenti normativi (capitolo 1.3)².
- h) Disponibilità a partecipare a incontri richiesti da ARPAT (almeno n. 2 nell'arco di un anno) con eventuale presenza delle aziende che effettuano il trasporto dei rifiuti di ARPAT, al fine di razionalizzare la raccolta e confezionamento dei rifiuti;
- i) Consulenza tramite posta elettronica con riscontro entro n. 3 giorni lavorativi³ anche in relazione all'implementazione di specifici flussi di rifiuti, di chiarimenti sui documenti di trasporto (FIR, scheda Sistri e DDT), sull'etichettatura e sugli imballaggi;
- j) garantire la disponibilità a fornire supporto telefonico per situazioni di urgenza⁴, garantendo la reperibilità telefonica nei giorni lavorativi per almeno n. 3 ore in una fascia oraria compresa tra le ore 9.00 e le ore 15.00;
- k) verifica dell'ottemperanza alla normativa ADR delle ditte che effettuano il trasporto rifiuti e che forniscono merci, quando pertinente, attraverso verifiche a campione sui vettori (almeno n. 2 l'anno) da effettuarsi all'interno delle aree di pertinenza ARPAT;
- l) valutazione della necessità ed eventuale redazione del Piano Security per le merci ad Alto Rischio garantendo anche il suo aggiornamento e la necessaria formazione degli operatori;
- m) confronto con il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione in relazione a quanto previsto dal capitolo 1.4.

2 Obbligo di formazione del personale – il regolamento ADR prevede che le aziende i cui operatori effettuano operazioni di spedizione, imballaggio, carico, riempimento di cisterne, scarico e trasporto di merci pericolose devono avere una formazione adeguata alle responsabilità e funzioni svolte. Tale formazione deve essere documentata e il datore di lavoro deve conservare la registrazione di tale formazione e renderla disponibile al dipendente o all'autorità competente su richiesta.

3 ARPAT si impegna ad indicare le figure di riferimento (CAV o suo delegato) con i quali interfacciarsi per la risoluzione dei problemi riscontrati.

4 ARPAT si impegna ad indicare le figure di riferimento (CAV o suo delegato) con i quali interfacciarsi per la risoluzione dei problemi riscontrati.

2 - Importo dell'appalto del servizio

L'importo è stimato "a corpo" in massimo euro **21.000,00** esclusa IVA, per la durata di tre anni.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Il valore dell'appalto comprensivo della proroga è di massimo euro 24.500,00, oltre IVA.

L'importo del contratto sarà determinato sulla base della proposta economica dell'operatore a cui sarà affidato l'appalto a seguito dell'indagine di mercato.

3 - Durata del servizio

Il servizio ha una durata di anni tre a decorrere dalla data del 12.12.2021.

Considerato i tempi ristretti per l'espletamento della procedura, l'affidamento sarà sottoposto a condizione risolutiva qualora a seguito dei controlli che saranno attivati d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, risultassero elementi ostativi alla contrattazione pubblica.

L'appaltatore è tenuto, su richiesta di ARPAT, a proseguire il servizio per ulteriori 6 mesi, agli stessi patti e condizioni.

4 - Modalità di pagamento e importo contrattuale

Il pagamento sarà effettuato con cadenza semestrale posticipato a mezzo bonifico bancario a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica del DURC e accertamento di regolare esecuzione del servizio.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze - P.IVA 04686190481". Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario.

Le fatture devono essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013. A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment). Pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitàIVA> il valore S "scissione pagamenti". Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori. L'aggiudicatario si obbliga al compimento delle

incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i.l
corrispettivi sono soggetti alla trattenuta dell'0,50% e sarà svincolata al termine del servizio.

5 - Responsabile del contratto

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, individuato da ARPAT, provvederà a seguire e controllare lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato, provvedendo ad emettere:

- certificato di ultimazione del servizio,
- dichiarazione di regolare e corretta esecuzione del servizio, ai fini del pagamento delle fatture.

6 - Deposito cauzionale

L'affidatario è tenuto a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

7 - Sicurezza del lavoro

L'affidatario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e saranno tenuti al rispetto integrale ed all'osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza. A mero titolo esemplificativo, si ricordano il D. Lgs. 81/2008 e la L.R. Toscana n° 38/2007.

8 - Stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale, a seguito dell'esito positivo dei controlli di legge.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è posta a carico dell'Aggiudicatario.

L'imposta assolta da ARPAT, sarà rimborsata dal contraente, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

9 - Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili (reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>):

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 di cui al decreto del Direttore generale n. 50/2021;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33/2021.

10 - Cause di recesso

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto dell'affidatario al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario (clausola ex art. 1341 C.C.).

11 - Contestazioni e penalità

L'affidatario è soggetto al pagamento di penali nei casi di seguito indicati:

- nella misura di 25,00 €, per ogni giorno di ritardo nella presentazione delle relazioni di cui al punto f) del par. 1;
- per la mancata partecipazione alle riunioni di cui al punto h) del par. 1, 1000,00 euro/incontro.
- nella misura di euro 20,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alle attività di cui al punto i) del par. 1;
- nella misura di euro 50,00 per la mancata reperibilità di cui al punto j) del par. 1;
- nella misura di euro 500,00 per la mancata verifica di cui al punto k) del par. 1.

ARPAT ha facoltà di esercitare i diritti sopra indicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali società aggiudicataria rinuncia con la presentazione dell'offerta e con l'accettazione delle clausole del presente capitolato.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare e tempestiva contestazione dell'inadempimento trasmessa tramite PEC.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Le contestazioni verranno effettuate a mezzo PEC a cura del Direttore dell'esecuzione o dei suoi assistenti; l'Affidatario, qualora ritenga la contestazione inesatta o non fondata, deve rispondere per lo stesso tramite entro 7 giorni solari dal ricevimento della contestazione, illustrando le motivazioni per cui ritiene la contestazione non dovuta; qualora tali osservazioni siano considerate

accoglibili e concludenti dal Direttore dell'esecuzione del contratto viene data comunicazione di chiusura del procedimento.

Diversamente, se il Direttore dell'esecuzione del contratto ritiene non accoglibile la risposta dell'affidatario provvede a quantificare e comunicare, sempre a mezzo PEC, l'applicazione della penale all'affidatario.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a comunicare al Responsabile unico del Procedimento le penalità eventualmente applicate.

E' in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno ,nonché la risoluzione del rapporto contrattuale.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'affidatario saranno trattenuti dall'Agenzia sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Affidatario coinvolto è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) dell'importo contrattuale netto, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro Affidatario, con diritto di rivalsa nei confronti della Società del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

12 - Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze considerate "gravi" alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

- **mancata presentazione di una delle relazioni previste dalla vigente normativa in materia, superato il termine di 30 gg. rispetto alla scadenza;**
- **mancata erogazione della formazione obbligatoria di cui al capitolo 1.3.2.4;**
- **mancata partecipazione a 2 incontri di al punto h) del par. 1;**
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale dell'affidatario, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione dell'ARPAT;
- l'affidatario non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'ARPAT di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- l'affidatario si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- l'affidatario sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- si verifichi la fattispecie di due DURC Negativi per due volte consecutive.
- nel caso in cui si verificano ritardi che abbiano determinato l'applicazione di una penale per ritardo superiore al 10% dell'importo del contratto.

In tali casi, ARPAT procederà a incamerare definitivamente la cauzione, e/o, fatta salva la penale di cui al presente capitolato, applicare una penale equivalente, nonché procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento dell'ulteriore danno.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause l'ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Le ipotesi di risoluzione del contratto possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

13 - Foro competente

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra ARPAT e l'affidatario, relativamente all'esecuzione degli obblighi contrattuali, è competente il Foro di Firenze.

ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore provveditorato

Via Porpora, 22 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica

DV.13.01.05

data:

a mezzo: START

Spett.le Studio Ing. Alfonso Piccarreta

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2010 e dal D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, dell'appalto del servizio di supporto specialistico in materia di gestione di merci e rifiuti in ambito ADR, e di formazione di operatori con riferimento alle norme contenute dell'ADR, per la durata di tre anni (01.03.2022-28.02.2025)– CIG

Si comunica che, in esito all'indagine di mercato di cui all'avviso pubblicato in esecuzione al Decreto del Direttore amministrativo n. 114/2021, con decreto del Direttore amministrativo n. ___ del _____ (allegato) è stato disposto di affidare l'appalto di cui all'oggetto allo Studio dell'Ing. Alfonso Piccarreta, nella persona dell'Ing. Alfonso Piccarreta.

Al fine di procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, si chiede di presentare l'offerta (di cui alla proposta economica già presentata sulla piattaforma telematica START, in risposta all'avviso di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i., che prevede l'obbligo di utilizzo delle piattaforme telematiche per affidamenti di importo superiore a Euro 5.000,00, oltre IVA.

Le condizioni di affidamento sono disciplinate:

- dalla presente lettera di richiesta di offerta;
- dal Capitolato Speciale di Appalto (allegato);
- dal DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni".

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n. 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpato.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>):

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 50/2021;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33/2021.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

1. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro **le ore 13:00:00 del ___** la seguente documentazione:

1.1) DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO, Dichiarazione art. 80, co. 5 lettere c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del D.Lgs. n. 50/2016.

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, sul possesso del requisito di idoneità professionale ex art. 83, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, **dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27.7.2016 **e attraverso il Modello denominato "Dichiarazioni integrative non previste nel DGUE"**.

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE o di qualsiasi altra dichiarazione, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

ARPAT, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato relativamente:

- alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni,
- alla parte III: Motivi di esclusione – tutte le sezioni,
- alla parte IV: Criteri di selezione: Sezione A – Idoneità.
- Alla parte IV: Criteri di selezione Sezione C: Capacità tecniche e professionali – punto 1b (indicare esperienza di aver maturato esperienza come consulente in materia ADR di almeno n. 1 (uno) anno negli ultimi tre anni presso uno o più enti privati o pubblici;
- **Alla parte IV: Criteri di selezione Sezione C: Capacità tecniche e professionali – punto 13** (indicare il possesso del *certificato CE di formazione professionale per i consulenti per la sicurezza di trasporto di merci pericolose (Direttiva 96/35/CE) rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici con la modalità di trasporto stradale (ADR) in corso di validità e con l'abilitazione alle classi: 1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 6.2, 7, 8 e 9 previste dall'accordo europeo AD.*
- di non avere rapporti di consulenza con la società affidataria dal 1.10.2021 del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti dell'Agenzia: Econet Srl.

1.2 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica espressa in valuta con n° 2 cifre decimali il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line al passo 3 "presenta offerta"
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- **Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'offerta non potrà essere superiore a Euro 14.490,00esclusa IVA, così come presentata in risposta all'avviso di indagine di mercato.

1.4) COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione, in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o Legale Rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione relativa alla presente richiesta di preventivo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che possano essere avanzate pretese al riguardo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

3. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E DEL CONTRATTO

L'affidamento è subordinato all'esito positivo dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.

ARPAT svolgerà d'ufficio i controlli in merito all'assenza delle fattispecie di esclusione dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici. La comprova dei requisiti di capacità tecnico economica dovranno essere comprovati dall'operatore economico.

La conclusione del contratto avverrà in modalità elettronica, ai sensi dell'art 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i (*"mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio"*), a seguito della verifica, con esito positivo, del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'affidatario, fatta salvo l'avvio d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, nelle more della conclusione dei controlli sui requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora entro la data di scadenza dell'attuale contratto (28.2.2022), non dovessero essere completati.

Prima della conclusione del contratto, sarà richiesta la costituzione della cauzione ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a garanzia degli adempimenti contrattuali.

4. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2013 e successive modificazione e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti: ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy> .

5. - TERMINE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il termine del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è di 60 giorni decorrenti dalla data della presente lettera di invito.

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Tecnico per avocazione della Responsabilità del Settore Indirizzo tecnico delle Attività, mentre la struttura stabile di supporto è il Settore Provveditorato di ARPAT.

Distinti saluti.

Firenze,

*La Responsabile del Settore Provveditorato
(Struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31,
comma 9 del D.Lgs. 50/2016)
Dott.ssa Daniela Masini ¹*

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.